8 Marzo Giornata della donna
"Siamo invitati a riflettere sulla condizione della donna e a rinnovare l'impegno perché sempre e dovunque ogni donna possa vivere e manifestare in pienezza le proprie capacità, ottenendo pieno rispetto per la sua dignità..."
(Angelus P. Benedetto XVI 2009)

14 Marzo Domenica della carità
Raccolta mensile delle borse spesa per le famiglie in difficoltà. Servono preferibilmente prodotti pulizia della casa e prodotti per l'igiene personale
Ogni **domenica** alle ore **14.30** ci sarà l' **Adorazione Eucaristica e canto del Vespro**

LE INTENZIONI DELLA SETTIMANA

SANTE MESSE

Sabato 6 Marzo
Ore 17.30: Def. Dina, Giuseppe e Mario Bertolo, Brusadin Arrigo, Valeria Fanese (Ann.) Alda Iannelli (Ann.), Don Vittorino (2°Ann.)

Domenica 7 marzo
Ore 09.00: Def. Angela, Genoveffa, Giuseppe, Def. Fam. Sacilotto, don Vittorino (2°Ann.) Def. Fam. Magro, Def. Napolitano e Torrente, Def. Fam. Bertolo, Clelia e Carlo
Ore 11.00: Def. Fam. De Filippo, Italico e Gianluca, Antonio, Rosa, Eugenio, Beatrice, don Vittorino (2° Ann.)

Lunedì 8 marzo
Ore 18.00: *libera da intenzione*
Martedì 9 marzo
Ore 18.00: *libera da intenzione*

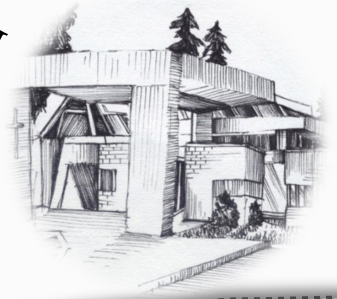
Mercoledì 10 marzo
Ore 08.30: Don Domenico e Def. Fam. Segalotti

Giovedì 11 marzo
Ore 18.00: *libera da intenzione*

Venerdì 12 marzo
Ore 18.00: Def. Luciano e Patrizia Vendramini, Libero, Irma e Lucia Da Sie

Sabato 13 marzo
Ore 17.30: Def. Marcella, Italia e Davino, Brusadin Arrigo, Giuseppe e Antonia Nino

LA LETTERA



Foglio di collegamento pastorale della Parrocchia di San Francesco d' Assisi
Parroco Don Gianfranco Furlan
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone
tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it

Seguici su Facebook

7 Marzo 2021
3' Domenica di Quaresima

Il Vangelo di Giovanni di questa terza domenica di Quaresima ci ha presentato un Gesù in una veste insolita, diversa da come lo immaginiamo, quasi arrabbiato. Il fatto è che Gesù si è accorto che la casa di Dio si sta trasformando in un luogo di affari e non è più un luogo di preghiera. Ci sono dei momenti dove anche noi trattiamo spesso la preghiera come un affare da cui ricavare dei vantaggi, dove contrattare un miracolo e non, invece, un incontro gratuito e libero tra persone. Solo la preghiera ci permette di comprendere che, quando perdiamo di vista le cose importanti, dobbiamo reagire in modo deciso, dare una sterzata alla nostra vita ed ai nostri comportamenti per riprendere la giusta rotta. Ecco perché oggi, abbiamo arricchito la barca della nostra vita con il TIMONE. Questo è lo strumento che permette di cambiare rotta, fa mantenere la giusta direzione di viaggio. Chi sta al timone di solito è il capitano e a lui l'equipaggio di affida con coraggio, con fede come dovremo fare noi col Signore.

Se mercanteggiamo con lui, Dio ci rovescia il tavolo

(padre Ermes Ronchi)

Gesù entra nel tempio: ed è come entrare nel centro del tempo e dello spazio, nel fulcro attorno al quale tutto ruota. Ciò che ora Gesù farà e dirà nel luogo più sacro di Israele è di capitale importanza: ne va di Dio stesso. Gesù si prepara una frusta e attraversa la spianata come un torrente impetuoso, travolgendo uomini, animali, tavoli e monete. I tavoli rovesciati, le sedie capovolte, le gabbie portate via mostrano che il capovolgimento portato da Gesù è totale. Vendono buoi per i ricchi e colombe per i sacrifici dei poveri. Gesù rovescia tutto: è finito il tempo del sangue per dare lode a Dio. Come avevano gridato invano i profeti: io non bevo il sangue degli agnelli, io non mangio la loro carne; misericordia io voglio e non sacrifici (Os 6,6). Gesù abolisce, con il suo, ogni altro sacrificio; il sacrificio di Dio all'uomo prende il posto dei tanti sacrifici dell'uomo a Dio. Gettò a terra il denaro, il Dio denaro, l'idolo mammona, vessillo innalzato sopra ogni cosa, installato nel tempio come un re sul trono, l'eterno vitello d'oro è sparso a terra, smascherata la sua illusione. E ai venditori di colombe disse: non fate della casa del Padre, una casa di mercato. Dio è diventato oggetto di compravendita. I furbi lo usano per guadagnarci, i devoti per guadagnarselo. Dare e avere, vendere e comprare sono modi che offendono l'amore. L'amore non si compra, non si mendica, non si impone, non si finge. Non adoperare con Dio la legge scadente del baratto dove tu dai qualcosa a Dio perché lui dia qualcosa a te. Come quando pensiamo che andando in chiesa, compiuto un rito, accesa una candela, detta quella preghiera, fatta quell'offerta, abbiamo assolto il nostro dovere, abbiamo dato e possiamo attenderci qualche favore in cambio. Così siamo solo dei cambiamonete, e Gesù ci rovescia il tavolo. Se crediamo di coinvolgere Dio in un gioco mercantile, dobbiamo cambiare mentalità: Dio non si compra ed è di tutti. Non si compra neanche a prezzo della moneta più pura. Dio è amore, chi lo vuole pagare va contro la sua stessa natura e lo tratta da prostituta. «Quando i profeti parlavano di prostituzione nel tempio, intendevano questo culto, tanto pio quanto offensivo di Dio» (S. Fausti): io ti do preghiere e offerte, tu mi dai lunga vita, fortuna e salute. Casa del Padre, sua tenda non è solo l'edificio del tempio: non fate mercato della religione e della fede, ma non fate mercato dell'uomo, della vita, dei poveri, di madre terra. Ogni corpo d'uomo e di donna è divino tempio: fragile, bellissimo e infinito. E se una vita vale poco, niente comunque vale quanto una vita. Perché con un bacio Dio le ha trasmesso il suo respiro eterno.

LA VIA CRUCIS

Un direttorio voluto da S. Giovanni Paolo II nel 2002 si afferma: «Nel pio esercizio della Via Crucis confluiscono pure varie espressioni caratteristiche della spiritualità cristiana: la concezione della vita come cammino o pellegrinaggio; come passaggio, attraverso il mistero dello Croce, dall'esilio terreno alla patria celeste; il desiderio di conformarsi profondamente alla Passione di Cristo; le esigenze della sequela Christi, per cui il discepolo deve camminare dietro il Maestro, portando quotidianamente la propria croce (Cf Lc 9,23). Per tutto ciò la Via Crucis è un esercizio di pietà particolarmente adatto al tempo di Quaresima».

Per essere vicini alla Passione e morte di Gesù viene proposta la Via Crucis in chiesa ogni Venerdì di Quaresima dopo la Santa Messa delle ore 18.00

AVVISI:

L'emergenza coronavirus continua ma noi non desistiamo nella preghiera. La battaglia contro il virus noi la facciamo soprattutto mediante la fede e la preghiera. Facciamo sì che questo tempo sia un modo nuovo per vivere la nostra fede cristiana. Il tempo di prova che stiamo vivendo diventi un sacrificio da offrire al Signore.

3' Domenica di Quaresima
Domenica 7 Marzo
Ore 06.00: Riapertura della chiesa per l'Adorazione personale.
Ore 08.30: Canto delle Lodi, benedizione e reposizione del Santissimo.
Ore 11.00: Santa Messa 3' dom. di Quaresima animata dai bambini di 4a primaria
Ore 18.00: Incontro per i ragazzi del post cresima (3' superiore)
Sabato 13 marzo ore 17.30 e Domenica 14 marzo ore 11.00
Santa Messa 4' dom. di Quaresima animata dai bambini di 5' primaria.